



RELAZIONE SUI RISULTATI DELLE ATTIVITA' DI RICERCA TRIENNIO 2011/2013

La relazione sui risultati delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico, che si riferisce al triennio 2011-2013, pur considerando dati significativi relativi all'anno 2014, intende rappresentare uno strumento finalizzato alla migliore conoscenza delle attività svolte e delle azioni programmate nell'ambito della ricerca universitaria. In particolare, dal documento si evince un dato molto importante sul piano della qualità della ricerca e dell'indirizzo strategico: l'Ateneo, grazie agli sforzi compiuti negli ultimi anni, può ora contare su di un vero e proprio "sistema" della ricerca che potrà ulteriormente crescere ed affinarsi in attuazione degli indirizzi del Piano Strategico di Ateneo 2013/2018. L'Ateneo, infatti, ha intrapreso da tempo la strada della valutazione della ricerca individuale e collettiva (Dipartimenti) nella logica della qualità e del merito. Le risorse finanziarie vengono allocate solo su base comparativa e competitiva, escludendo qualsiasi prassi di cd. "finanziamento a pioggia". Gli standard applicati, pur migliorabili, rispondono a criteri nazionali e internazionali. La crescita della progettazione europea e della terza missione mostrano un nuovo dinamismo da incoraggiare e sostenere a livello organizzativo e finanziario.

Per la stesura del presente documento sono stati utilizzati come fonti le ricognizioni e i dati prodotti dagli Uffici di supporto alla ricerca dell'Area funzionale Ricerca e Internazionalizzazione (Ufficio Ricerca e Formazione alla Ricerca Avanzata, ufficio Ricerca Internazionale, Ufficio Valorizzazione delle Ricerca –ILO)

La prima parte del documento si riferisce alle attività correlate alla valutazione della ricerca, particolarmente ai processi di valutazione interni (VTR) e nazionali (VQR 2004/2010).

Quindi segue la ricognizione dei dati della ricerca nazionale e di base, dei Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN), del Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB), degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, dei progetti istituzionali finanziati da soggetti pubblici o privati, della collaborazione con le imprese e il territorio, dei dottorati di ricerca.

Sono state prese in considerazione inoltre le principali azioni a sostegno della ricerca europea e internazionale. Una particolare attenzione è stata rivolta alle azioni di assistenza e consulenza ai ricercatori dell'Ateneo per la progettazione e il supporto alla gestione amministrativa dei progetti, attraverso un'attività di formazione specifica rivolta alle strutture di ricerca dipartimentali.

Gli anni 2013 e 2014 sono stati caratterizzati da un'intensa attività di valorizzazione della ricerca universitaria nelle forme di avvio di spin-off e attivazione di rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati.

Nell'ambito della internazionalizzazione della ricerca occupano un particolare rilievo anche gli accordi bilaterali.

LE ATTIVITA' CORRELATE ALLA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

PRODUZIONE SCIENTIFICA DEI DOCENTI E RICERCATORI - VTR

L'Ateneo attua annualmente la procedura di valutazione della produzione scientifica del corpo docente (VTR) per l'assegnazione delle risorse finanziarie, su base meritocratica, per il sostegno dell'attività di ricerca.

Le risorse finanziarie del bilancio di Ateneo destinate alla ricerca scientifica si suddividono in due ambiti:



- DO: Dotazione ordinaria per il funzionamento delle strutture scientifiche
- FAR: Fondo di Ateneo per la ricerca che a sua volta è suddiviso nella:
 - quota individuale ai docenti sulla base della propria produzione scientifica (QV1)
 - quota variabile alle strutture dipartimentali sulla base della valutazione della produzione scientifica dei docenti afferenti (QV2).

A seguito della pubblicazione dei risultati della VQR 2004/2010 il Senato Accademico, nella seduta del 22/10/2013, ha deliberato di assegnare le risorse finanziarie alle strutture dipartimentali (QV2) in quota percentuale (del 30%) sulla base dell'indicatore finale IRFD (Ricerca Finale Dipartimenti).

I criteri interni per la ripartizione e l'assegnazione delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 39 dello Statuto di autonomia di Ateneo, sono deliberati dagli Organi Accademici previa pronuncia del Comitato di Ateneo (C.A.T.) che si esprime sulla base dei criteri specifici individuati dai rispettivi Comitati di Area per la Ricerca (C.A.R.).

A decorrere dall'anno 2010 la procedura è stata coordinata da un apposito gruppo di lavoro che ha affiancato i suddetti organi dal punto di vista metodologico e, in particolare, ha gestito l'implementazione del Catalogo U-Gov. La complessa procedura ha realizzato l'obiettivo di assegnare le risorse dedicate ai progetti individuali dei docenti e alle strutture scientifiche attraverso un sistema, sebbene perfettibile, basato sulla qualità e sul merito, risorse erogate sulla base dei dati inseriti e validati dal corpo docente sul Catalogo della ricerca U-Gov.

La metodologia adottata prevede l'analisi quali-quantitativa dei dati. Dal punto di vista quantitativo sono oggetto di estrazione dal Catalogo U-Gov Ricerca tutte le tipologie ministeriali (contributo in rivista, nota a sentenza, contributo in volume, monografia, ecc.) e quelle oggetto di personalizzazione del Catalogo (direzione scavi archeologici, direzione di riviste o collane scientifiche, progetti), presenti e in stato definitivo nel periodo di riferimento. Dal punto di vista qualitativo, la griglia di valutazione prende in esame i seguenti aspetti: pubblicazione in riviste classificate dall'ANVUR in Fascia A, Scopus, ISI, Impact Factor, Referaggio, Rilevanza internazionale (in presenza di uno dei seguenti fattori: co-autore straniero, editore straniero, lingua straniera).

Nel triennio 2011/2013 sono stati attuati i seguenti esercizi di valutazione VTR:

- ANNO 2012: è stata presa in esame la produzione scientifica del corpo docente relativa al quadriennio 2008/2011
- ANNO 2013: è stata presa in esame la produzione scientifica del corpo docente relativa al triennio 2010/2012.

Nell'anno 2014 è stata attuata la procedura VTR 2011/2013 i cui risultati sono già stati approvati dal Senato Accademico nella seduta del 18 Novembre 2014, mentre il Consiglio di Amministrazione delibererà in ordine alle risorse da assegnare ai docenti e alle strutture nella seduta in programma nel mese di Dicembre 2014.

Di seguito si rappresentano i dati più significativi:

Tab. n. 1

PRODOTTI VALUTATI						
	VTR 2014		VTR 2013		VTR 2012	
	triennio 2011/2013		triennio 2010/2012		quadriennio 2008/2011	
	presenti su Catalogo	Valutati	presenti su Catalogo	Valutati	presenti su Catalogo	Valutati
AREA A	3710	3393	3417	3289	4169	3971
AREA B	597	492	1081	373	1041	328
Tot.	4307	3885	4498	3662	5210	4299

Per quanto i dati non siano perfettamente equiparabili, poiché l'esercizio VTR 2012 si riferisce ad un quadriennio, rispetto agli altri su base triennale, risulta evidente il dato positivo del minor scarto di prodotti scientifici non valutati. Il dato mostra una maggiore accuratezza della registrazione dei prodotti scientifici sul Catalogo U-Gov da parte dei docenti, con l'indicazione delle informazioni ritenute necessarie (codice ISBN, riconoscimento autori dell'Ateneo, ecc).

Tab. n. 2

TIPOLOGIE PRODOTTI VALUTATI - AREA A			
Tipologia	VTR 2014	VTR 2013	VTR 2012
	triennio 2011/2013	triennio 2010/2012	quadriennio 2008/2011
	n.	n.	n.
Articolo in rivista	984	975	1295
Recensione in rivista	155	147	178
Scheda bibliografica	21	14	27
Nota a sentenza	37	41	52
Traduzione in rivista	1	2	3
Contributo in volume	1371	1473	1760
Prefazione/Postfazione	57	64	73
Breve introduzione	47	30	22
Voce in dizionario	255	160	249
Traduzione in volume	7	3	6
Recensione in volume	2	2	1
Schede di catalogo	278	193	47
Monografia	166	173	237
Edizione critica	8	7	11
Traduzione di libro	4	5	10
Tot.	3393	3289	3971

Tab. n. 3

TIPOLOGIE PRODOTTI VALUTATI - AREA B			
Tipologia	VTR 2014	VTR 2013	VTR 2012
	triennio 2011/2013	triennio 2010/2012	quadriennio 2008/2011
	n.	n.	n.
Direzione progetti finanziati	134	89	56
Presentazione progetti internazionali	42	40	41
Presentazione progetti nazionali	43	48	77
Collaborazione progetti internazionali finanziati	98	58	27
Collaborazione progetti nazionali finanziati	93	57	56
Direzione scavi archeologici	9	8	10
Collaborazione scavi archeologici	6	7	8
Direzione di rivista in Fascia A	16	15	6
Direzione collane scientifiche	51	51	47
Tot.	492	373	328

L'esercizio VTR 2014 presenta un aumento del numero dei prodotti valutati nelle due aree di valutazione (+ n. 223) rispetto all'esercizio precedente, in particolare più favorevole per l'area B riferita ai progetti di ricerca (+ 119). Il dato evidenzia una maggiore attività dei docenti sul versante della partecipazione alla progettazione di ricerca, coerentemente agli obiettivi dettati dal piano strategico di Ateneo.

Tab. n. 4

TIPOLOGIE PRODOTTI VALUTATI - AREA A			
Criteri qualitativi	VTR 2014	VTR 2013	VTR 2012
	triennio 2011/2013	triennio 2010/2012	quadriennio 2008/2011
	n.	n.	n.
FASCIA A o IF	622	761	430
ISI / SCOPUS	206	209	235
REFEREE	1676	1501	1435
RILEVANZA INTERN.LE	842	869	864
Tot.	3346	3340	2964

I principali criteri qualitativi premianti le scienze umane e sociali sono: pubblicazioni in riviste classificate in Fascia A, la rilevanza internazionale ed il referaggio cui sono sottoposte le pubblicazioni. I prodotti maggiormente censiti sulla banca dati ISI riguardano le scienze economiche e mediche/forensi, che in molti casi presentano il fattore di impatto. Le riviste censite nella banca dati Scopus riguardano anche le scienze filosofiche, dell'educazione, psicologiche e sociali.

È importante notare l'aumento delle pubblicazioni con referee, che attesta una maggiore attenzione al prestigio della sede di pubblicazione. Rispetto alla VTR 2012 si registra un deciso aumento delle pubblicazioni in Fascia A, coerentemente con l'importanza assunta dal criterio per l'Anvur anche ai fini dell'Abilitazione scientifica nazionale. Contestualmente si rileva una lieve flessione dei prodotti censiti nelle banche dati ISI/SCOPUS.

VQR 2004/2010

nel 2012 si è conclusa la procedura della Valutazione della Qualità della Ricerca in Italia nel periodo 2004/2010 (VQR 2004/2010) delle strutture di ricerca, attuata per la prima volta dall'ANVUR.

Oltre alla valutazione delle strutture di ricerca (Atenei Statali, Università non statali legalmente riconosciute, enti pubblici di ricerca accreditati al MIUR, altri soggetti pubblici e privati accreditati), la VQR ha preso in esame anche i Dipartimenti.

L'Ateneo ha assunto quale modello operativo l'accentramento del processo in capo all'Ufficio amministrativo centrale, al fine di attuare una rilevazione dei dati il più possibile esaustiva e completa, ma anche in relazione alla finalità della procedura, vale a dire la valutazione dell'Ateneo nel suo complesso.

I dati censiti sono stati i seguenti:

- Accreditamento delle strutture scientifiche dipartimentali;
- Accreditamento dei soggetti attuatori della ricerca: docenti, Ricercatori,
- Figure in formazione: Dottorandi, Assegnisti di ricerca, specializzandi
- Mobilità internazionale in entrata e in uscita (continuativa per almeno 3 mesi) dei docenti;
- Produzione scientifica dei docenti (selezione dei prodotti da sottoporre alla peer-review /analisi bibliometrica);



- Entrate di cassa relativi a progetti competitivi
- Co-finanziamento della ricerca con fondi di Ateneo e Finanziamenti senza vincolo di destinazione
- Conto terzi
- Terza missione (incubatori di impresa, spin-off, start-up, disseminazione dei risultati della ricerca, consorzi e convenzioni per attività di ricerca, placement, ecc.).

A seguito della riorganizzazione delle strutture dipartimentali, di cui alla Legge 240/2010, i dati sono stati dall'Ufficio riversati alle nuove strutture.

I dati censiti sono stati trattati dall'Anvur per effettuare la valutazione dell'Ateneo, dei Dipartimenti e delle aree scientifiche.

L'esito della valutazione per l'Ateneo di Macerata è disponibile al seguente link: [VQR Rapporto Macerata.](#)

DOTTORATO DI RICERCA

La Scuola di Dottorato, nel triennio di riferimento, ha attuato un'azione di ridefinizione dei corsi di Dottorato volta al superamento della parcellizzazione dell'offerta dottorale, precedentemente articolata in numerosi corsi, introducendo un modello di istituzione degli stessi per aree scientifico disciplinari.

Si è dunque passati da 43 corsi di dottorato attivati negli anni a 5, relativi alle aree scientifiche attive presso l'Ateneo:

Area 10 – Scienze linguistiche, filologiche, letterarie e storico-archeologiche

Area 11 – Human sciences

Area 12 – Scienze giuridiche

Area 13 – Economics and management

Area 14 – Scienze politiche e sociali

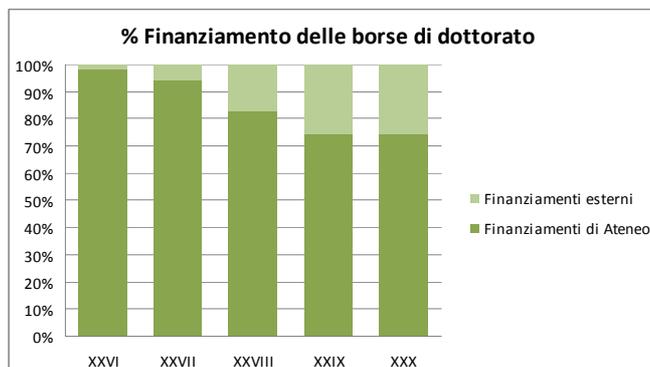
Tab. n. 5

ciclo	durata legale del corso	N. immatricolati	di cui stranieri	N. borse	di cui co-finanziate dall'esterno
XXVI	(01/01/2011 – 31/12/2013)	91	10	51	1
XXVII	(01/01/2012 – 31/12/2014)	51	2	26	1,5
XXVIII	(01/01/2013 – 31/12/2015)	57	9	49	11
XXIX	(01/01/2014 – 31/12/2016)	71	6	48	24
Tot.		270	27	174	37,5

L'attività di formazione, tradizionalmente legata alla ricerca di base, si è inoltre arricchita di nuovi percorsi di ricerca applicata grazie al sostegno del Programma competitivo EUREKA, avviato dalla Regione Marche nell'anno 2012, tramite cui l'ente regionale assegna fondi comunitari P.O.R., destinandoli al finanziamento di borse di dottorato, per la realizzazione di progetti di ricerca che gli Atenei marchigiani devono proporre congiuntamente con aziende che abbiano sede nelle Marche. Il programma EUREKA prevede che gli oneri delle suddette borse di studio siano quindi ripartiti equamente tra i tre soggetti coinvolti - Regione, Ateneo ed azienda - e la realizzazione di tali progetti oltre ad arricchire la formazione dottorale di una connotazione "pratica", favorisce anche la creazione di figure professionali di elevata specializzazione e allo stesso tempo perfettamente modellate sulla realtà aziendale del territorio.

L'iniziativa regionale ha visto nella prima edizione, l'assegnazione di n. 11 finanziamenti per borse di dottorato dei corsi del ciclo XXVIII, nella seconda edizione – anno 2013 - i finanziamenti ottenuti dall'Ateneo per i corsi del ciclo XXIX, sono stati addirittura 23, mentre nella terza edizione – anno 2014 – i finanziamenti ottenuti si sono attestati a n. 18.

Tab. n. 6

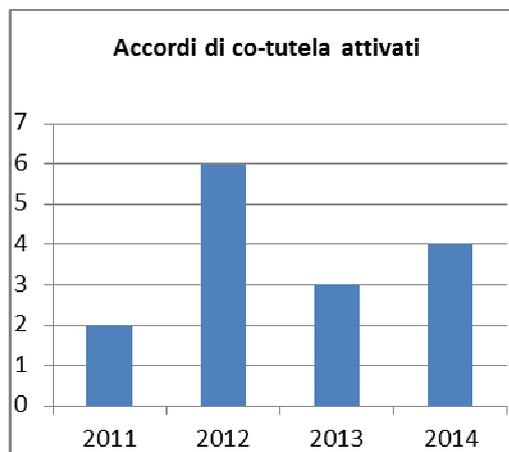
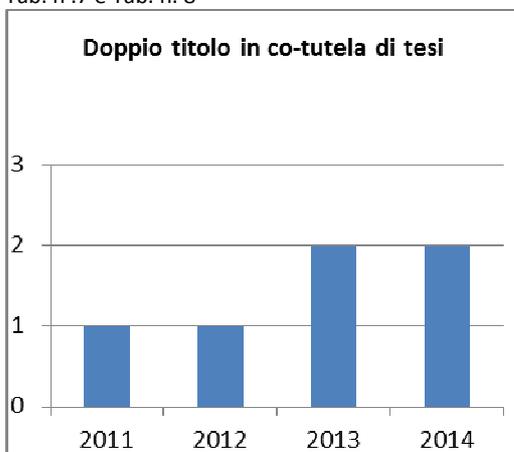


Nell'anno 2013 il dottorato è stato inoltre interessato dalla ridefinizione normativa nazionale, che con l'emanazione del Decreto Ministeriale n. 45 del 08/02/2013 ha stabilito il nuovo *Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*.

La nuova disciplina ha comportato nel medesimo anno 2013 una parziale applicazione delle nuove disposizioni legislative, ponendo in capo ai Nuclei di Valutazione di Ateneo l'onere di verificare il rispetto dei parametri richiesti per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato del ciclo XXIX e riservando al Ministero, per il tramite dell'ANVUR, un controllo a campione tra tutti i corsi attivati per quel ciclo. L'Università di Macerata è stata interessata dal sorteggio e il corso di HUMAN SCIENCES, sottoposto al controllo ministeriale, è risultato perfettamente rispondente alle nuove disposizioni.

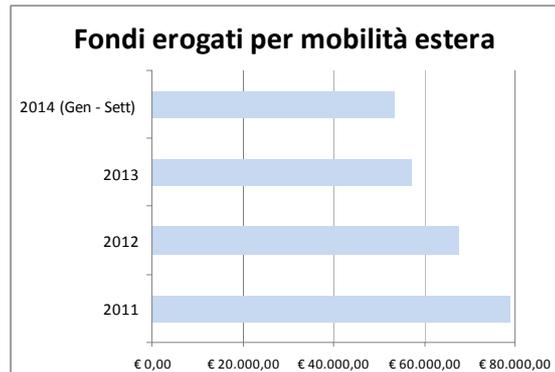
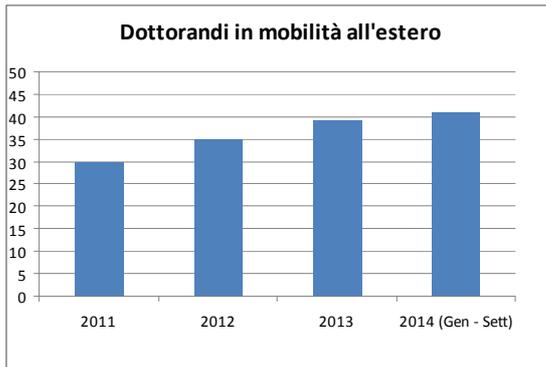
Altro aspetto sul quale è stata puntata l'attenzione della Scuola di dottorato è quello relativo alla internazionalizzazione dei percorsi di studio, tramite attività di ricerca da svolgere all'estero, in particolare con gli accordi di co-tutela di tesi, finalizzata al conseguimento congiunto del doppio titolo di dottore di ricerca in Italia e all'Estero.

Tab. n. 7 e Tab. n. 8



Parimenti, coerentemente con il piano di Ateneo per l'internazionalizzazione, le politiche della SDA hanno promosso la mobilità all'estero dei dottorandi, anticipando anche gli indirizzi del D.M. 45/2013, che ha previsto un considerevole aumento del periodo per il quale debba essere garantita da parte degli Atenei la maggiorazione della borsa di studio, nonché un budget per le attività di ricerca destinato a tutti i dottorandi.

Tab. n. 9 e Tab. n. 10



Emerge che l'esito di tale politica è stato un costante incremento dei soggetti coinvolti, a fronte però di una riduzione dei fondi utilizzati, poiché i soggetti coinvolti tendono ad effettuare soggiorni più brevi, ma anche in ragione del fatto che il nuovo regolamento di Ateneo (dal ciclo XXIX) prevede la maggiorazione della borsa del 30% a fronte della precedente percentuale del 50%.

La recente riforma ministeriale, disposta dal DM 8 febbraio 2013, n. 45, ha imposto la riscrittura del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca, richiedendo l'allineamento delle nuove disposizioni particolarmente innovative in materia.

Tra le principali novità si citano, ad esempio, la procedura di accreditamento delle sedi e dei corsi, la disciplina dei consorzi e delle convenzioni per l'istituzione congiunta di corsi, le nuove modalità di conseguimento del titolo di Ph. D, l'assegnazione di un budget a sostegno della ricerca a favore dei dottorandi, la frequenza dei corsi in modo esclusivo e a tempo pieno. Il nuovo Regolamento è entrato in vigore nel maggio 2014.

Il Consiglio della Scuola di Dottorato, nella seduta del 05/02/2014, ha deliberato il nuovo assetto dell'offerta didattica proposta agli iscritti ai corsi dal ciclo XXIX. La documentazione è disponibile al link <http://ricerca.unimc.it/it/dottorato/attivita-formative/articolazione-dellofferta-formativa>

ASSEGNI DI RICERCA

L'ateneo, nel triennio preso in esame, ha attivato procedure per il conferimento di assegni di ricerca di cui alla tabella di seguito riportata:

tab. n. 11

Dipartimento	Titolo della ricerca	Copertura finanziaria	Assegnista	Durata contratto
Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Il mondo cattolico e la stagione della contestazione nell'Italia degli anni '60 e '70 del 900	€ 12.675,85 Dipartimento	Panvini Guido	01/01/2011 31/08/2011



Dipartimento	Titolo della ricerca	Copertura finanziaria	Assegnista	Durata contratto
Economia e diritto	Costruzione di indicatori per la valutazione e il monitoraggio di progetti di cooperazione internazionale	€ 6.329 Dipartimento	Sospiro Paolo	01/02/2011 30/04/2011
Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Anziani non autosufficienti, ricorso ai servizi sanitarie e disuguaglianze sociali	€ 19.014,00 Dipartimento	Piccoli Fabio	01/03/2011 29/02/2012
Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Crisi e trasformazione della soggettività umana nella società di mercato: la coscienza, l'anima, il cuore, la ragione	€ 20946 DIPARTIMENTO € 2000 Studio Gabrielli Associati	Falappa Fabiola	01/07/2012 30/06/2013
Giurisprudenza	L'azione disciplinare del Guardasigilli e la magistratura: l'esperienza italiana tra Otto e Novecento	€ 14.946 dal PRIN 2009 / prof. Lacchè e € 8000 Fondazione Carifermo	Mecca Giuseppe	01/09/2012 31/08/2013
Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Amministrazione, gestione e tutela delle risorse idriche in termini di prevenzione e gestione degli eventi estremi collegati quali alluvioni, frane e siccità: un approccio normativo integrato	€ 22.946 Regione Marche	Testella Francesca	01/11/2012 31/10/2013
Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	La metafisica nelle Collationes oxonienses di Giovanni Duns Scoto	€ 20.000 Fondazione Chimaera € 2.946 Dipartimento	Pertosa Alessandro	01/01/2013 31/12/2013
Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Tecnologie dell'educazione, con particolare attenzione alla problematiche della relazione mente-cervello-artefatto-mondo	€ 68.838 Dipartimento	Fedeli Laura	01/04/2013 31/03/2016
Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Il place branding nella storia della Regione Marche e il ruolo degli stakeholders nel processo di costruzione di marchi territoriali	€ 46.118 Dipartimento	Rinaldi Chiara	01/04/2013 31/03/2015
Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Le Due questioni sull'intelletto di Elia del Medigo	€ 22.946 dal PRIN 10-11 prof. Mignini	Licata Giovanni	02/05/2013 30/04/2014
Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Censimento delle iscrizioni romane dell'Umbria	€ 22.946 dal PRIN 10-11 prof. Paci	Cenerini Giada	02/05/2013 30/04/2014
Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Contributo alla costruzione di una banca dati digitale che confluirà in un dizionario generale delle scritture brevi	€ 22.946 dal PRIN 10-11 prof. Poli	Pierucci Maria Laura	02/05/2013 30/04/2014
Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Raccolta, studio e pubblicazione informatica (data base EDR) delle iscrizioni romane delle Marche.	€ 22.946 dal PRIN 10-11 prof. Paci	Branchesi Fabiola	01/08/2013 31/07/2014



Dipartimento	Titolo della ricerca	Copertura finanziaria	Assegnista	Durata contratto
Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Oriente e Occidente nella corrispondenza di Francesco Filelfo: censimento della tradizione manoscritta, edizione dei testi e individuazione delle fonti	€ 46.247 dal FIRB 2012	Costanza Salvatore Vittorio	01/08/2013 31/07/2015
Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Lettere latine e lettere volgari di Francesco Filelfo: censimento della tradizione manoscritta e d'archivio, edizione critica e commento dei testi.	€ 46.247 dal FIRB 2012	Marcelli Nicoletta	01/08/2013 31/07/2015
Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	La comunicazione del futuro tra certezza e incertezza	€ 46.345 Dipartimento	Laura Vincze	01/11/2013 31/10/2015
Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Istruzione superiore ed evoluzione del sistema universitario italiano negli anni del secondo dopoguerra. Nuovi paradigmi culturali, innovazione didattica e internazionalizzazione dei percorsi formativi	€ 68.838 Dipartimento	Luigiaurelio Pomante	01/11/2013 31/10/2016
Economia e diritto	Social accounting matrix e Modelli CGE: strumenti e applicazioni	€ 20.700 Ismea 2.246,03 Ateneo	€ Severini Francesca	01/11/2013 31/10/2014

PRIN

Il MIUR ha mantenuto nel tempo il programma di assegnazione di fondi, basato su precisi punti qualificanti: il cofinanziamento, il lavoro di ricerca di gruppo e il principio della valutazione dei progetti di ricerca. In questo ambito si inserisce il Programma di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) che prevede proposte di ricerca libere e autonome da parte della comunità accademica e che rappresenta lo strumento fondamentale di finanziamento della ricerca di base delle Università.

Il programma ha visto, negli ultimi anni, il ridimensionamento del budget ministeriale destinato e, parallelamente, l'assunzione di una procedura di selezione articolata su più livelli: una predeterminazione ministeriale del numero massimo di progetti finanziabili per singolo Ateneo, sulla base dello storico, una preselezione dei progetti ammissibili sulla base del referaggio anonimo ed indipendente gestito dal Cineca su piattaforma informatizzata e, da ultimo, una valutazione finale in capo al Miur.

Nel triennio interessato dalla presente relazione, il MIUR ha emanato:

- il bando PRIN 2010-2011;
- Il bando PRIN 2012

dei quali si rappresentano di seguito i dati più significativi.

Tab. n. 12

PRIN 2010-2011 – CAPOFILA NAZIONALI (MAX n. 4)				
	AREA	PRESENTATI	PRESELEZIONATI	AMMESSI AL FINANZIAMENTO
6	Scienze Mediche	1	0	0
10	Scienze dell'antichità filologico-letterarie e storico-artistiche	1	1	1
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2	2	0
12	Scienze giuridiche	2	1	0
14	Scienze politiche e sociali	1	1	0
TOTALE		7	5	1

Tab. n. 13

PRIN 2010 - 2011 UNITA' LOCALI					
Nº	DOCENTE	Area	Contributo per attività di ricerca (MIUR)	Costo ritenuto congruo	Ateneo coordinatore
1	DI COSIMO Giovanni	12	€ 25.906	€ 37.009	UNIFI
2	LAVENIA Vincenzo	11	€ 87.338	€ 124.769	UNINA ORIENTALE
3	MIGNINI Filippo	11	€ 48.066	€ 68.666	NORMALE PISA
4	PACI Gianfranco	10	€ 118.168	€ 168.811	Gianfranco Paci UNIMC
5	PALCHETTI Paolo	12	€ 38.182	€ 54.546	UNITELMA SAPIENZA
6	POLI Diego	10	€ 58.506	€ 83.580	ROMA TOR VERGATA
TOTALE			€ 376.166	€ 537.381	

Tab. n. 14

PRIN 2012 CAPOFILA NAZIONALI (MAX n. 7)			
SETTORE ERC	PRESENTATI	PRESELEZIONATI	AMMESSI AL FINANZIAMENTO
SH5_3	1	1	0
SH1_6	1	1	0
SH2_3	1	1	0
SH2_8	1	1	0
SH6_1	1	1	0
SH5_1	1	1	1
SH4_8	1	1	1
TOTALE	7	7	2

Tab. n. 15

PRIN 2012 - UNITA' LOCALI					
Nº	Docente	Settore ERC	Contributo ammesso MIUR	Costo ammesso	Ateneo coordinatore
1	ORILIA Francesco	SH4_10	€ 68.300	€ 97.571	UNIPV
2	PALLA Roberto Silvano	SH5_1	€ 31.800	€ 45.429	Roberto Palla UNIMC
3	ZUCZKOWSKI Andrzej	SH4_8	€ 48.795	€ 69.707	Andrzej Zuczowski UNIMC
TOTALE			€ 148.895	€ 212.707	

FIRB

Nel periodo temporale 2011/2013 considerato ai fini della presente relazione il Miur ha emanato i seguenti bandi di concorso relativi al programma:

Futuro in ricerca 2013, volto a favorire il ricambio generazionale presso gli atenei e gli enti pubblici di ricerca, al fine di rafforzare le basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea, destinando a tale scopo adeguate risorse al finanziamento di progetti di ricerca fondamentale proposti da giovani ricercatori.

Le linee di intervento previste sono state:

- "linea d'intervento 1 (starting)" - riservata a giovani ricercatori con dottorato o specializzazione universitaria (se antecedente al dottorato) da più di due anni ma da non più di sette anni rispetto alla data del bando;
- "linea d'intervento 2 (consolidator)" - riservata a giovani ricercatori con il dottorato o specializzazione universitaria (se antecedente al dottorato) da più di cinque anni ma da non più di dieci anni rispetto alla data del bando, e che, alla stessa data, con un'esperienza almeno triennale di post-doc.

La procedura di valutazione e selezione delle proposte si è svolta in tre fasi: a) preselezione, sulla base di sintetiche proposte; b) valutazione, sulla base di più dettagliati progetti; c)

audizioni. La valutazione scientifica dei progetti è stata effettuata secondo le usuali prassi della "peer review".

Tab. n. 16

FIRB - ANNO 2013 PROGETTI PRESENTATI CAPOFILA NAZIONALI

Progetti	Presentati	Audizione	Ammessi al finanziamento
Ricerca di base - FUTURO IN RICERCA - Linea di Intervento 1	<i>Nessuno</i>	<i>Nessuno</i>	<i>Nessuno</i>
Ricerca di base - FUTURO IN RICERCA - Linea di Intervento 2	<i>Nessuno</i>	<i>Nessuno</i>	<i>Nessuno</i>

Tab. n. 17

FIRB - ANNO 2013 - PROGETTI PRESENTATI RESPONSABILI UNITA'

Linea di intervento (Modello B)	Totale (proposte)	Audizione	Finanziati
Linea di Intervento 1	15	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>
Linea di Intervento 2	2	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>
Totali	17	0	0

Futuro in ricerca 2012 attraverso il quale il Miur ha inteso proseguire nell'opera volta a favorire sia il ricambio generazionale sia il sostegno alle eccellenze scientifiche emergenti e già presenti presso gli atenei e gli enti pubblici di ricerca, al fine di rafforzare le basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea, destinando a tale scopo adeguate risorse al finanziamento di progetti di ricerca fondamentale proposti da giovani ricercatori.

Il programma si concretizza nella presentazione di progetti di ricerca di durata almeno triennale da parte dei Principal Investigator per le seguenti linee di intervento:

- a) Linea d'intervento 1: a dottori di ricerca italiani o comunitari, non assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, che non abbiano già compiuto il 33° anno di età alla data di scadenza del bando, e che, alla stessa data, abbiano conseguito il dottorato di ricerca da almeno 2 anni, con almeno 5 pubblicazioni scientifiche;
- b) Linea d'intervento 2: a dottori di ricerca italiani o comunitari, non assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali che non abbiano già compiuto il 36° anno di età alla data di scadenza del presente bando, e che, alla stessa data, abbiano conseguito il dottorato di ricerca da almeno 4 anni, con almeno 10 pubblicazioni scientifiche;
- c) Linea d'intervento 3: a giovani docenti o ricercatori, già assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali che non abbiano già compiuto il 40° anno di età alla data di scadenza del bando.

Tab. n. 18

FIRB - ANNO 2012

Progetti	Presentati		Audizione		Ammessi al finanziam.	
	Modelli A	Modelli B	Modelli A	Modelli B	Modelli A	Modelli B
Ricerca di base - FUTURO IN RICERCA - Linea di Intervento 1	2	2	1	1	Nessuno	Nessuno
Ricerca di base - FUTURO IN RICERCA - Linea di Intervento 2	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Ricerca di base - FUTURO IN RICERCA - Linea di Intervento 3	5	14	1	1	1	1
Totali	7	16	2	2	1	1

Il programma ha visto vincitrice la prof.ssa Silvia Fiaschi, per la linea di intervento n. 3 in qualità di coordinatrice nazionale, con assegnazione di finanziamento pari ad € 304.452, di cui € 177.444 riservati all'unità locale maceratese.

DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA RICERCA

PROGETTO "VISITING SCHOLAR"

Nell'ambito del processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, è apparso importante strutturare in maniera più organica un'azione volta a consentire la presenza di studiosi stranieri a Macerata. Tale specifica azione ha avuto l'intento di sviluppare l'esperienza dei cd. "corsi di eccellenza", ma in una logica di sistema, assegnando i posti di *Visiting* ai singoli Dipartimenti.

Per dare al Progetto un carattere unitario è stata assegnata la dizione " *Collegio Matteo Ricci* " per identificare una struttura "virtuale". Al fine di favorire l'interazione tra gli studiosi e con la comunità scientifica maceratese, il bando propone un macro-tema generale pensato come elemento comune di riflessione e connessione tra le attività di ricerca dei partecipanti e, conseguentemente, uno dei criteri principali per la selezione dei candidati. Il tema proposto è quindi anche il leit-motiv attorno al quale far gravitare le attività del Collegio. Il *Collegio* – inteso come ciclo di conferenze/seminari – è coordinato dal delegato del Rettore per le relazioni internazionali e dai pari delegati dei Dipartimenti.

L'obiettivo del progetto, quindi, è quello di attivare un circuito permanente di mobilità di studiosi internazionali selezionati secondo criteri di eccellenza mettendo così UniMC in un dialogo permanente con la comunità scientifica internazionale. I ricercatori in visita risiedono a Macerata per un periodo di almeno 3 mesi continuativi, per svolgere attività di ricerca e una limitata attività didattica, da inserire tuttavia nell'OFF F. del corrispondente a.a. (15-20 ore di lezione).

La prima edizione del progetto, confluita nel bando 2013, vede il co-finanziamento della Fondazione CARIMA con l'obiettivo di diffondere le eccellenze del territorio verso i docenti *Visiting*.



I professori Visiting Scholar selezionati nell'ambito del primo bando di concorso sono suddivisi in gruppi sulla base della permanenza: 1° semestre (settembre 2014/gennaio 2015) e 2° semestre (febbraio 2016/giugno 2016), e sono di seguito riportati:

Tab. N. 19

VISITING SCHOLAR 2013				
NAME	DIPARTMENT	SEMESTER	Name of Institution	COUNTRY
MADALINA FLORESCU	POLITICAL SCIENCES, COMMUNICATION AND INTERNATIONAL RELATIONS	1°	Centro de Estudos Africanos Faculdade de Letras Universidade do Porto	PORTOGALLO
RICHARD ROBINSON	EDUCATION, CULTURAL HERITAGE AND TOURISM	1°	University of Queensland - St Lucia (Brisbane)	AUSTRALIA
LILIA MERCEDES LADINO MARTINEZ	ECONOMICS AND LAW	1°	University of the Llanos - Villavicencio	COLOMBIA
ANDREW KING	HUMANITIES	1°	University of Greenwich - London	REGNO UNITO
OXANA KARNAUKHOVA	POLITICAL SCIENCES, COMMUNICATION AND INTERNATIONAL RELATIONS	2°	Southern Federal University - Rostov-on-Don	FEDERAZIONE RUSSA
ULF MAINSBACH	LAW	2°	Faculty of Law, University of Lund	SVEZIA
NICOLETA LAURA POPA	EDUCATION, CULTURAL HERITAGE AND TOURISM	2°	Alexandru Ioan Cuza University of Iasi	ROMANIA
DECCY YANETH TREJOS ANGEL	ECONOMICS AND LAW	2°	University Distrital Francisco José de Caldas - Bogotá D.C.	COLOMBIA
LUCIANO BOI	HUMANITIES	2°	Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (EHESS) - Paris	FRANCIA
TOMMY DANIEL ANDERSSON	EDUCATION, CULTURAL HERITAGE AND TOURISM	2°	School of Business, Economics and Law at the University of Gothenburg	SVEZIA

L'impegno dei V.S. consiste nello svolgimento dell'attività di ricerca scientifica sul macro tema generale proposto, nello svolgimento di una limitata attività didattica a favore dei dottorandi di ricerca, degli studenti iscritti alla Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, nonché agli studenti dei corsi della laurea magistrale. Al termine del soggiorno, i VS sono tenuti alla presentazione pubblica dei risultati delle ricerche compiute, approvata dal Consiglio di Dipartimento di riferimento.

Nell'ambito della prima edizione, per l'attuazione del programma relativo alla promozione del territorio, l'Ateneo ha commissionato alla spin-off universitaria Playmarche srl la programmazione di eventi disponibili al seguente link <http://ricerca.unimc.it/it/finanziamenti/visiting-scholar/promozione-del-territorio>

Nel giugno 2014 è stato pubblicato il bando relativo alla II edizione del programma che verrà attuato nel periodo settembre 2015/giugno 2016. Le domande di partecipazione pervenute si attestano a n. 56 (quasi raddoppiate rispetto alla 1° edizione) e provengono da tutti i continenti, in particolare da 29 Paesi diversi.

EXCELLENCE IN RESEARCH: HRS4R - Human Resources Strategy for Researchers

Obiettivo strategico dell'Ateneo è diventare un centro di eccellenza a livello internazionale specializzato nelle discipline socio-umanistiche. L'eccellenza, tuttavia, si può generare e coltivare in contesti lavorativi in cui chi conduce ricerca sia messo nelle condizioni di sviluppare la propria carriera.

Per questo, nel 2005 l'Università di Macerata ha siglato la **Carta Europea dei Ricercatori e il Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori**. Affinché i principi espressi nella Carta vengano effettivamente implementati, l'Ateneo nel settembre 2012 si è, altresì, formalmente impegnato di fronte alla Commissione Europea a redigere una strategia per l'effettiva



attuazione dei principi, aderendo alla **4. coorte dell' Institutional Human Resources Strategy Group**.

L'obiettivo è quello di rendere più attrattivo l'ambiente lavorativo di Macerata, sia per chi già vi lavora, sia per chi potrebbe venirvi a lavorare, con una particolare attenzione alle esigenze delle ricercatrici e dei "giovani ricercatori" (dottorandi, assegnisti, collaboratori a vario titolo). A sovrintendere l'elaborazione e attuazione della Strategia è stato nominato un apposito gruppo di lavoro (ERT - Excellence in Research Task force), coordinato dalla prof.ssa Francesca Spigarelli, delegata del Rettore alla implementazione dei principi della Carta europea dei ricercatori.

Il gruppo di lavoro ha curato la realizzazione della gap analysis volta a confrontare le pratiche e la normativa interne all'Ateneo con i principi della Carta e del Codice di Condotta. Quindi è stata elaborata con il più ampio coinvolgimento degli stakeholder un piano di azione (Human Resources Strategy for Researchers incorporating the Charter and the Code) volto ad adeguare concretamente le pratiche e la normativa interne all'Ateneo con i Principi della Carta e del Codice di Condotta. Il piano è stato approvato dal Senato accademico nel marzo 2014 ed inviato alla Commissione europea nel giugno dello stesso anno. In data 9 dicembre 2014 la Commissione europea ha approvato la nostra Strategia e ha autorizzato l'Ateneo all'uso del logo Excellence in Research.

CREAZIONE POLI DELLA RICERCA

Nell'ottobre del 2013 l'Ateneo ha promosso la costituzione dei Poli interdisciplinari di ricerca. I Poli sono reti formate su base volontaria da docenti, assegnisti, dottorandi e collaboratori di ricerca (dottori di ricerca, cultori della materia ecc.) dell'Ateneo di Macerata interessati ad una o più macro-aree di ricerca (a prescindere dal Dipartimento e dal settore scientifico disciplinare di appartenenza) e sono coordinati ciascuno da due o tre referenti. Sulla scia delle Societal challenges definite da Horizon 2020, i Poli della ricerca si riferiscono alle seguenti aree di ricerca :

- Salute, cambiamento demografico e benessere
- Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bioeconomia
- Energia sicura, pulita ed efficiente
- Società inclusive, innovative e sicure
- Scienze sociali e ICT, digital humanities, comunicazione, media, società dell'informazione
- Patrimonio culturale e multilinguismo

Con la creazione dei poli si intende perseguire i seguenti obiettivi: favorire l'approccio interdisciplinare alla ricerca; favorire il networking interno (attraverso mailing lists e strumenti di comunicazione "social", come LinkedIn) e la definizione di linee di ricerca «eccellenti» attraverso le quali promuovere a livello internazionale l'Ateneo.

Attualmente gli aderenti ai poli sono 315, così suddivisi:



- 6 assegnisti
- 4 collaboratori alla ricerca
- 8 cultori della materia
- 36 dottorandi
- 45 dottori di ricerca
- 51 prof. associati
- 45 prof. ordinari
- 105 ricercatori
- 15 altro (pta, docenti a contratto...)

I poli, coordinati da un numero variabile di referenti, hanno identificato alcune linee di ricerca eccellenti e, al momento, è in fase di elaborazione la produzione di relativo materiale promozionale da diffondere attraverso il web o in occasione di eventi di brokeraggio.

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI ATENEO

Al fine di promuovere un approccio alla ricerca interdipartimentale e interdisciplinare e, contestualmente, stimolare l'elaborazione di idee progettuali su tematiche riconducibili a quelle di Horizon 2020, l'Ateneo ha lanciato nel 2013 il Bando per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo - anno 2013 (DR 413 del 30.08.2013)

Il bando prevedeva la distribuzione su base competitiva di parte dell' FFO, al fine di sviluppare idee progettuali da sottoporre a valutazione in occasione di bandi comunitari o internazionali. Per tale motivo il bando contemplava un application form simile a quelli usati nei bandi del Programma Quadro e la valutazione delle proposte progettuali da parte di esperti internazionali.

Il bando ha ottenuto un buon riscontro da parte della comunità accademica: sono state presentate 15 proposte progettuali e ne sono state finanziate 8, dal budget ciascuno di euro 14.000.

Di seguito i progetti finanziati:

Tab. n. 20

P.I.	ACRONIMO PROGETTO	MACROSETTORE
MICHETTI Elisabetta	FEDESSA	1. HEALTH, DEMOGRAPHIC CHANGE AND WELL-BEING
MECCARELLI Massimo	IPC	4. INCLUSIVE, INNOVATIVE AND SECURE SOCIETIES
MATTUCCI Natascia	V.A.W.A.P	4. INCLUSIVE, INNOVATIVE AND SECURE SOCIETIES
DI GIOVANNI Elena	FACS	5. SOCIAL SCIENCES AND ICT, DIGITAL HUMANITIES, COMMUNICATION, MEDIA, INFORMATION SOCIETY
CALIGIURI Andrea	MaReMaP-AIR	2. FOOD SECURITY, SUSTAINABLE AGRICULTURE AND FORESTRY, MARINE AND MARITIME RESEARCH AND THE BIOECONOMY
COLTRINARI Francesca	CROSS-SHIP	6. CULTURAL HERITAGE INCLUDING MULTILINGUALISM ISSUES
BARBISAN Benedetta	NewWelSta	1. HEALTH, DEMOGRAPHIC CHANGE AND WELL-BEING
SOVERCHIA Michela	GE.RI.	3. SECURE, CLEAN AND EFFICIENT ENERGY



BANDO GIOVANI RICERCATORI

Per la prima volta nella storia dell'Ateneo, con D.R. 767/2011, è stato emanato il "Bando Giovani ricercatori", volto a finanziare attività di ricerca all'estero, condotte da giovani ricercatori dell'Ateneo. L'obiettivo del bando era quello di creare o sviluppare ulteriormente rapporti di collaborazione con gruppi di ricerca operanti in università europee ed extraeuropee. Sono state finanziate 8 mobilità su un totale di 20 richieste pervenute.

Visto il successo ottenuto con le mobilità finanziate in termini di pubblicazioni congiunte, accordi di collaborazione e progetti internazionali sottoposti a valutazione, l'Ateneo ha pubblicato la seconda edizione del bando nell'ottobre 2014.

Di seguito l'elenco dei vincitori della prima edizione:

Tab. n. 21

Ricercatore e titolo progetto di ricerca	Periodo e sede ospitante
Laura Vagni Estoppel e convalida del negozio giuridico: alle origini della tutela dell'affidamento nel diritto europeo	Maggio-giugno 2012 University College of London
Marco Sabbatini Samizdat e samizdat L'attività intellettuale russo sovietica tra dissenso ed emigrazione. Materiali inediti dall'archivio del Centro Studi per l'Europa Orientale di Brema	Giugno-Settembre 2012 Forschungsstelle Osteuropa (FSO) Universität Bremen
Isabella Crespi Gender and Ethnicity in EU-Non-Discrimination Policies. Bringing Social Theory and Empirical Research together	Marzo-Giugno 2012 Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne, Svizzera
Erik Longo Evoluzione dei diritti socio-economici e nuovi fenomeni migratori: un confronto Europa-America	Marzo-Giugno 2012 University di Notre Dame (USA)
Benedetta Ubertazzi Exclusive jurisdiction and right of access to a court	Maggio-Ottobre. 2012 Ludwig Maximilians Universität, Munich
Gennaro Carotenuto «Prospettiva storica dell'integrazione latinoamericana. Conflitto di modelli e correlazione con l'esperienza comunitaria europea».	Luglio 2012–Gennaio 2013 Institut des Hautes Etudes de l'Amérique latine, IHEAL) dell'Università di Parigi III – Sorbonne Nouvelle
Pamela Lattanzi Profili giuridici della sostenibilità alimentare delle agroenergie	Settembre-Dicembre 2012 Laboratorio «Droit et changement sociale» (DCS), unité mixte Centre national de recherche scientifique (CNRS) - Università di Nantes (Francia),
Federico Niccolini Organization, management and effectiveness of Marine Protected Areas (MPAs). A benchmark analysis	Luglio – Ottobre 2012 Stanford University, Hopkins Marine Station, Monterey, California, USA



EVENTI FORMATIVI SU PROGETTAZIONE EUROPEA

Dal 2011 al 2014 l'Ateneo ha organizzato i seguenti eventi formativi relativi alla progettazione europea e all'internazionalizzazione della ricerca (14 nel 2013, 6 nel 2012 e 3 nel 2011).

Si segnala in particolare il ciclo di incontri «Horizon 2020: la prospettiva SSH» che - unico nel suo genere nel panorama italiano - ha analizzato le opportunità della progettazione europea legate alle discipline socio-umanistiche, chiamando esperti di fama nazionale ed internazionale.

Anno 2014

- Corso di formazione APRE Lo European Research Council (ERC) in Horizon 2020: come presentare una proposta di successo, Università di Macerata, 28 gennaio 2014
- Corso di formazione APRE Le azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) in Horizon 2020, Università di Macerata, 20 marzo 2014
- Ciclo di incontri "Horizon 2020: la prospettiva SSH", Crisis? What crisis? Humanities at the University of Manchester, Università di Macerata, 9 aprile 2014
- Ciclo di incontri "Horizon 2020: la prospettiva SSH", How to increase participation and success in EU research funding programmes e La sfida della interdisciplinarietà in Horizon 2020: esperienze e strategie nelle scienze sociali e umanistiche, Università di Macerata, 13 maggio 2014
- Ciclo di incontri "Horizon 2020: la prospettiva SSH", EU-funded programmes in the socio-economic sciences and humanities: ideas on how to write winning proposals and deliver successful projects, Università di Macerata, 22 maggio 2014
- Corso di formazione EU CORE "Consortium agreement e gestione della proprietà intellettuale nei progetti di ricerca comunitari e internazionali", Università di Macerata, 11-12 giugno 2014
- Ciclo di incontri "Horizon 2020: la prospettiva SSH", Riflettendo sul futuro della valutazione. Ipotesi e contributi, Università di Macerata, 25 giugno 2014

Anno 2013

- Corso di formazione EU CORE La gestione del personale universitario nei progetti di ricerca, Università di Macerata, 7-8 novembre 2013
- Macerata 2020: le strategie dell'Europa, le opportunità per il territorio - Terza giornata sul tema Valorizzare il legame tra ricerca ed impresa attraverso le scienze sociali ed umane, Università di Macerata, 6 novembre 2013
- Corso di formazione APRE Scrivere un progetto europeo di successo, Università di Macerata, 23-24 ottobre 2013
- giornata APRE Gli aspetti amministrativi e contrattuali del VII programma quadro e del CIP, Università di Macerata, 28 maggio 2013
- workshop Come presentare una proposta MARIE CURIE individuale, Università di Macerata, 15 maggio 2013



- giornata APRE Horizon 2020: verso il nuovo framework in ricerca e innovazione, Università di Macerata, 20 marzo 2013
- Ciclo di incontri "Verso Horizon 2020: la prospettiva SSH", Il governo delle Università tra vincoli di bilancio e prospettive di sviluppo, Università di Macerata, 18 marzo 2013

CICLO DI INCONTRI HORIZON 2020: LA PROSPETTIVA SSH

Anno 2013

- Ciclo di incontri "Verso Horizon 2020: la prospettiva SSH", Humanities e innovazione sociale, Università di Macerata (prof. Michele Dantini), 20 novembre 2013
- Ciclo di incontri "Verso Horizon 2020: la prospettiva SSH", Humanities e nuove tecnologie (dott. Andrea Ricci), Università di Macerata, 13 novembre 2013
- Ciclo di incontri "Verso Horizon 2020: la prospettiva SSH", Societal Challenge "Inclusive, Innovative and Reflective Societies" (dott. Domenico Rossetti di Valdalbero), Università di Macerata, 30 ottobre 2013
- Ciclo di incontri "Verso Horizon 2020: la prospettiva SSH", La dimensione europea della ricerca (prof. Fulvio Esposito), Università di Macerata, 8 maggio 2013
- Ciclo di incontri "Verso Horizon 2020: la prospettiva SSH", Ranking internazionali nel contesto delle Scienze sociali e umanistiche: rendere visibile l'invisibile (prof. Achille Giacometti), Università di Macerata, 16 aprile 2013
- Ciclo di incontri "Verso Horizon 2020: la prospettiva SSH", Il governo delle Università tra vincoli di bilancio e prospettive di sviluppo (prof. Giuseppe Catalano), Università di Macerata, 16 aprile 2013

Anno 2012

- Corso APRE, Le azioni Marie Curie di ospitalità, Macerata, 26 settembre 2012
- Workshop Europrogettazione, Il coordinamento e l'implementazione delle attività di un progetto europeo, Macerata, 13 giugno 2012, in collaborazione con Eurocentro srl
- Workshop Europrogettazione, Pianificazione delle attività di management, dissemination e costruzione del budget, Macerata, 31 maggio 2012, in collaborazione con Eurocentro srl
- Workshop Europrogettazione, Il Quadro Logico, Macerata, 30 maggio 2012, in collaborazione con Eurocentro srl
- Corso APRE, Come scrivere una proposta Marie Curie individuale di successo, Macerata, 17 aprile 2012, giornata formativa sui bandi IEF, IOF e IIF, a cura dell'APRE
- Workshop 7PQ "Dall'idea progettuale alla struttura del progetto", Macerata, 27 febbraio 2012, workshop in collaborazione con Eurocentro srl

Anno 2011

- Corso APRE Come presentare una proposta di successo nel 7PQ, Macerata, 13 dicembre 2011, giornata formativa a cura dell'APRE



- Workshop 7PQ Cooperation - Socio-economic Sciences and Humanities, Macerata, 10 novembre 2011, workshop in collaborazione con Eurocentro srl
- Corso APRE Come scrivere una proposta Marie Curie individuale di successo, Macerata, 10 maggio 2011, giornata formativa a cura dell'APRE

PROMOZIONE DELLA RICERCA DI ATENEO

EVENTI DI BROKERAGGIO – TAVOLE ROTONDE CON COMMISSIONE EUROPEA

Al fine di promuovere l'immagine dell'Ateneo a livello internazionale, rappresentanti dell'Università hanno partecipato ai seguenti eventi di brokeraggio e tavole rotonde con la Commissione europea.

- Conference "Active ageing: the potential for society e brokerage event SSH – Cooperation" (Dublin, 10-11 July 2012) , organized by European Commission , DG Research, NETforSociety and Irish Research Council
- European Policy Workshop "Future of Cultural Heritage – Impact of external developments" (Brussels, 18 December 2012)
- Stakeholder workshop "Sustainable urban dynamics" (Rome, 28 March 2013) organised by European Commission, DG Research
- Conference Horizons for Social Sciences and Humanities (Vilnius, 23-24 september 2013)

PUBBLICARE CON I REFEREE

Al fine di favorire l'obiettivo previsto dal piano strategico di pubblicare con sempre maggiore frequenza in sedi prestigiose è stato avviato dal delegato alla ricerca un ciclo di incontri nei dipartimenti sul tema "pubblicare con i referee", rivolti soprattutto a dottorandi e assegnisti, ma comunque aperti a tutti i ricercatori. Il primo di questi incontri si è tenuto al dipartimento di Studi Umanistici, il 30 Ottobre 2013. Il secondo si è tenuto al dipartimento di Economia e diritto il 29 Maggio 2014. Sono previsti nel 2015 ulteriori incontri negli altri dipartimenti.

MAPPATURA DELLA RICERCA E MATERIALE PROMOZIONALE

Condicio sine qua non per implementare qualsiasi strategia e azione riguardante la ricerca è la conoscenza dettagliata delle attività di ricerca stessa.

A tal fine nel 2012 si è sottoposto al personale docente un questionario on line. Considerati i limiti del questionario (alto tasso di non risposta ed informazione non aggiornabile, se non attraverso la somministrazione di un ulteriore questionario), si è quindi deciso di utilizzare uno strumento facilmente aggiornabile, facilmente ricercabile e nello stesso tempo pubblico e si è individuato tale strumento nel nuovo Portale docenti.

Per la prima volta nella storia del nostro Ateneo, è stato altresì creato un depliant in inglese che descrive e promuove l'attività di ricerca svolta in seno all'Ateneo e che è stata utilizzata per la prima volta durante la sopra menzionata conferenza di Vilnius.

Attualmente si sta lavorando alla produzione di una vera propria brochure della ricerca con informazioni più approfondite circa le linee di ricerca di eccellenza emerse attraverso i Poli circa il ruolo delle discipline SSH rispetto allo sviluppo del territorio



Contestualmente anche le pagine web riguardanti la ricerca sono state modificate e aggiornate, abbandonando il punto di vista “burocratico” che le contraddistinguevano (suddivisione in dipartimenti, aree, uffici) ma cercando di mettere in evidenza la strategia di internazionalizzazione, multidisciplinarietà ed eccellenza (nella versione sia in italiano che in inglese).

NUOVE ASSOCIAZIONI DAL 2011

- **ECHIC** (European Consortium for Humanities Institutes and Centres) is a university-based initiative to organise European Research Institutes, Humanities Faculties and Centres for the Humanities
- **UNIADRION** (Virtual University of the Adriatic-Ionian Basin). UniAdrion is a "Network of Universities" established with the purpose to create a permanent connection among Universities and Research centres from the Adriatic-Ionian Region. Referente: prof. Luigi Lacchè
- **EPF** (Economic Policy Forum) facilitates dialogue surrounding economic policy challenges of emerging economies among think tanks. Referente: prof.ssa Francesca Spigarelli
- **Echalliance** (European Connected Health Alliance) is an initiative designed to support and promote the wider adoption of healthcare and wellbeing (including sports and fitness) products, services, applications and innovation. In bringing together commercial, academic and healthcare stakeholders, ECHalliance facilitates focused leadership for the development of ‘Connected and MHealth’ markets and practices across Europe and beyond. The scope includes the economic development of the full range of eHealth, EHR TeleCare, TeleHealth Telemonitoring and MHealth sectors. Referente: prof.ssa Francesca Spigarelli
- **EARMA** (European Association of Research Managers and Administrators) The members work at the forefront of building the European Research Area. They form the interface between research funding organisations and the scientific community, bridging cultural and legal differences between countries, and between academia and industry, contributing to policy consultations, and managing the smooth running of research projects. Referente: Ufficio Ricerca internazionale

DATI PERFORMANCE PROGETTI EUROPEI

Di seguito sono riportati dei dati riguardanti gli indicatori del piano strategico d’Ateneo 2013-2018, relativi al confronto tra l’anno 2012 e 2013. Manca il confronto con l’anno 2011, in quanto la comparazione con questo anno potrebbe rivelarsi fuorviante perché il puntuale censimento dei progetti presentati dall’Ateneo si è reso possibile solamente a partire da maggio 2011. In tale periodo si è stabilito, su indirizzo del Rettore, che ogni richiesta di finanziamento internazionale dovesse essere preventivamente trasmessa all’Area ricerca prima della sottoscrizione da parte del rappresentante legale.

Tab. n. 22

DATI	2012	2013
n. progetti europei approvati (data DR)	8	6
n. progetti europei presentati (data scadenza Bando)	37	41
approvati tra quelli presentati nell'anno di riferimento (data assegnazione o comunicazione)	8	9
rapporto progetti presentati/approvati	21,62%	21,95%
n. soggetti distinti che hanno presentato progetti	23	27
n. soggetti che hanno presentato progetti per la prima volta in assoluto	17	16
budget totale dei progetti approvati	7.040.880,88	3.699.901,74
contributo UE a Unimc	1.335.420,22	609.222

I dati riportati mostrano il costante interesse verso la progettazione europea. Il decremento rilevato per l'anno 2013 in ordine al contributo UE si deve ricondurre principalmente alla modalità di rilevazione dei dati, che si fonda sulla data del provvedimento rettorale di implementazione del progetto in Ateneo. È da considerare, infatti, che nell'importo relativo all'anno 2013 non sono ricompresi 3 progetti di cui si era a conoscenza dell'approvazione, ma per i quali non era ancora stato perfezionato il provvedimento (CHETCH, Smart Value e ESPAQ). Considerati questi tre progetti il contributo UE a UNIMC per l'anno 2013 ammonterebbe ad euro 1.780.564,56.

Tab. n. 23

Progetti europei presentati nel 2014 finanziati e in attesa di valutazione					
titolo	responsabile di progetto	ruolo unimc	programma quadro	contributo a unimc	note
AE2015: agora europa 2015	D'Ambrosi Lucia	Partner	Europe for Citizens 2014-2020	non disponibile	
DigCurE: Digital Curator vocational Education	Pigliapoco Stefano	Partner	Erasmus Plus	€ 90.488,00	
EU-ARE: EU: a Land of Peace and Cooperation	Croci Angelini Elisabetta	Coordinatore	Europe for Citizens 2014-2020	€ 150.000,00	*



titolo	responsabile di progetto	ruolo unimc	programma quadro	contributo a unimc	note
EURECA: Religious Reforms, Observant Movements and Europe in the 15th Century. Around (and Beyond)	Pellegrini Letizia	Coordinatore	Horizon 2020	€ 2.315.031,00	*
FarmInc: Developing Innovative Entrepreneurship Training in Agricultural Studies / Farm Inc. Academy	Cavicchi Alessio	Partner	Erasmus Plus	€ 129.859,00	
GI.GLO.P: Geographic Indications from a Global Perspective	Trapè Ilaria	Coordinatore	Horizon 2020	€ 160.800,00	*
GRAGE: Grey and green in Europe elderly living in urban areas	Spigarelli Francesca	Coordinatore	Horizon 2020	€ 828.000,00	* finanziato
Hate-Free Schools: addressing discrimination in the school setting	Nicolini Paola	Partner	Justice 2014-2020	€ 40.660,08	
OLEMVET: An Online Longitudinal Evaluation Methodology for VET	Croci Angelini Elisabetta	Coordinatore	Erasmus Plus	€ 467.824,00	*
PrevDrop: Detecting and Preventing Drop out from Higher Education or Supporting Students to Switch Successfully to VET	Rossi Pier Giuseppe	Partner	Erasmus Plus	€ 47.520,00	finanziato - grant agreement in corso di perfezionamento
QUALIEL: Quality Living in Elderly	Vagni Laura		Horizon 2020	non disponibile	
REDINTER+	Anquetil Mathilde	Partner	Erasmus Plus	non disponibile	
TODAYS: da oggi solidarietà in rete	Pavolini Emmanuele	Partner	UNRRA	€ 1.100,00	
WADES: classical Wisdom as an Aid to modern-day techniques for DEaling with Social hardship	Migliori Maurizio	Coordinatore	Horizon 2020	€ 1.195.980,00	*
YP4EUETYP2030: Young People for EUY2030 beyond ET&Y2020	Croci Angelini Elisabetta	Partner	Erasmus Plus	non fornito	
			TOTALE	€ 5.427.262,08	

* nei progetti in cui Unimc è coordinatore è stato indicato il contributo totale UE (anche quello che unimc rigira ai partner)

RICONOSCIMENTI

L'Ateneo è stato riconosciuto dal Foromez PA come best practice per aver saputo meglio cogliere le opportunità per le SSH in seno ai programmi di finanziamento europei. Per tale motivo Unimc è stata invitata a presentare la propria esperienza di successo in occasione di due seminari (Napoli, 28 ottobre 2014 e Bari 19 novembre 2014), volti ad illustrare

rispettivamente alle Università campane e pugliesi le molteplici opportunità di finanziamento per le scienze umane e sociali.

L'Ateneo è altresì rappresentante per l'Italia nel Management Committee della Cost Action "BESTPRAC" The voice of research administrators – building a network of administrative excellence, un network delle strutture di supporto alla ricerca operanti in centri di ricerca e università europee.

FINANZIAMENTI PER LA RICERCA APPLICATA

Gli anni 2013 e 2014 sono stati caratterizzati da un'intensa attività di valorizzazione della ricerca universitaria nelle forme specifiche di ambiziosi partenariati nell'ambito di progetti riferibili al territorio e di nuove imprese spin off nate dalla ricerca.

L'Ateneo ha presentato diversi progetti in risposta a bandi competitivi relativi alla ricerca applicata, riportati nelle seguenti tabelle, alcuni dei quali, già finanziati, sono in pieno svolgimento, altri sono in fase di implementazione, altri sono in attesa di valutazione:

Tab. n. 24 **Progetti finanziati**

nome del progetto	ente finanziatore	ruolo UNIMC	Anno di finanziamento	ammontare finanziamento a UNIMC	budget totale di progetto
Progetto sul Distretto Culturale evoluto "PlayMarche: un Distretto regionale dei beni culturali 2.0"	Regione Marche	coordinatore	2013	€ 300.000,00	€ 847.000,00
StartAP21	Provincia di Ascoli Piceno	partner	2013	€ 9.500,00	€ 346.000,00
StartAP21 – II edizione	Provincia di Ascoli Piceno	partner	2014	€ 9.500,00	€ 346.000,00
Progetto CultLab	GAL Colli Esini	partner	2014	€ 72.627,78	€ 227.131,05

Tab. n. 25 **Progetti presentati in attesa di valutazione**

nome del progetto	ente finanziatore	ruolo UNIMC	Anno di presentazioni	ammontare finanziamento a UNIMC	budget totale di progetto
L'agricoltura urbana e la cucina delle meraviglie	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	coordinatore	2014	€ 150.000,00	€ 150.000,00
English4you	Regione Marche - FSE	coordinatore	2014	€ 68.851,00	€ 68.851,00

L'anno 2013 è stato, quindi, particolarmente dinamico in fatto di idee progettuali: L'Università ha partecipato in veste di partner al bando sull'acceleratore d'impresa nel Piceno con un progetto **STARTAP 21**, che vede l'ISTAO come ente capofila, volto alla creazione di un incubatore d'impresa per la promozione di 20 start up sul territorio provinciale, il progetto è stato approvato a luglio 2013.

L'Ateneo, inoltre, ha partecipato al bando regionale sul Distretto Culturale Evoluto delle Marche come coordinatore di un progetto dal titolo "**PlayMarche: un distretto regionale dei beni culturali 2.0**", che vede il coinvolgimento di 52 partner pubblici e privati per un budget totale di progetto di € 847.000 di cui € 300.000 da finanziare con risorse regionali.

Attualmente è in corso l'implementazione dei seguenti progetti:

- **StartAP21** - II edizione del progetto



- **CultLab:** il progetto mira a realizzare un incubatore per imprese culturali, così come espressamente previsto dal bando, ossia un luogo fisico e virtuale per lo sviluppo di start up culturali, ossia un'impresa innovativa che intende sviluppare servizi connessi alla cultura ed al patrimonio culturale. L'Università di Macerata, in qualità di partner e congiuntamente con l'Università degli studi di Urbino "Carlo BO" (in qualità di partner) e il Centro di ricerca pubblico-privato Meccano (in qualità di coordinatore), ha presentato il progetto in risposta alla procedura aperta (appalto pubblico) emanato dal G.A.L. "COLLI ESINI SAN VICINO" soc. cons. a r.l., con bando per l'affidamento del servizio di "gestione delle attività del progetto inerenti le azioni 2, 3, 5, 6, 8 del progetto di cooperazione interterritoriale: Distretto Culturale Evoluto delle Marche - Spin off di impresa culturale" (Reg. (CE) 1698/2005 – PSR Marche 2007-2013 – Asse IV Approccio LEADER - MISURA 421 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale). Il progetto è stato finanziato.
- **English4You:** in linea con le finalità e gli obiettivi del bando (FSE 2007-2013 - ASSE IV-Capitale umano, l'obiettivo specifico del progetto è quello di aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza), l'Università ha presentato un progetto che nasce dall'esigenza di sostenere iniziative e servizi, che, partendo dalla rilevazione dei fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese locali, favoriscano ed accompagnino l'inserimento lavorativo dei giovani, valorizzando il loro curriculum e assicurando così un raccordo organico e permanente tra formazione e lavoro. Il progetto è stato ammesso a valutazione.
- **L'agricoltura urbana e la cucina delle meraviglie:** in risposta alla selezione pubblica nazionale per l'erogazione di contributi finanziari a sostegno di progetti in campo agricolo, alimentare, forestale e della pesca e dell'acquacoltura connessi alle finalità dell'evento Expo Milano 2015 l'Università di Macerata ha presentato un progetto che analizza i seguenti aspetti: come alimentare nel modo più sano e salutare la popolazione delle aree metropolitane; come utilizzare le risorse in modo sostenibile; come tutelare l'impronta agricola delle città e contribuire alla salvaguardia ambientale, a partire dall'inquinamento urbano; come rendere, attraverso le stesse attività agricole, le città più socialmente coese.

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLA "TERZA MISSIONE"

LABORATORIO UMANISTICO PER LA CREATIVITA' E L'INNOVAZIONE

Nell'anno 2013 è stato istituito il **Laboratorio Umanistico per la Creatività e l'Innovazione – LUCI** che si pone come azione strategica per promuovere ed incentivare la terza missione dell'Ateneo e si configura come un percorso formativo multi e inter-disciplinare che coinvolge tutti i settori scientifico-disciplinari e tutti i percorsi di studio dell'ateneo, essendo volto ad acquisire competenze relative all'auto imprenditorialità e al collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa.

Il Laboratorio propone ogni anno con apposito bando un percorso formativo di almeno 30 ore di attività.

Alla prima edizione del bando LUCI, a.a. 2013/2014, hanno presentato domanda 73 candidati; di questi hanno completato il percorso formativo ben 47 partecipanti, di cui 21 studenti, 13 laureati, 11 dottorandi e 2 dottori di ricerca. Il percorso formativo è stato caratterizzato da ore di docenza (su tematiche quali il business plan, la natura giuridica delle start up e società collegate, ecc.), testimonianze di imprenditori locali (quali Iginio Straffi della Rainbow srl,



Adolfo Guzzini di iGuzzini Illuminazioni, Enrico Loccioni del Gruppo Loccioni, Giorgio Poeta dell'omonima azienda agricola, Carlo Scheggia dell'agenzia Esserci Comunicazione, Moreno Moretti del portale "lemarcheholiday"), seminari di approfondimento e elaborazione di un'idea di ricerca applicata, avanzata nel primo elevator pitch di ateneo che ha visto la presentazione di ben 8 idee.

È stato ideato uno slogan e una idea grafica per rappresentare il laboratorio, è stata allestita la sede del LUCI ed è stata implementata la pagina facebook del Laboratorio.

Visto il successo riscosso con la prima edizione il secondo bando LUCI, a.a. 2014/2015 è stato aperto anche a:

- tutti gli studenti presso altre Università italiane, che siano iscritti nell'a.a. 2013/2014 ad una delle lauree magistrali dell'Ateneo, o al quarto/quinto anno delle lauree a ciclo unico, in discipline tecnico-scientifiche, ovvero coloro che abbiano conseguito una delle lauree suddette da non più di due anni;
- tutti i dottorandi di ricerca presso altre Università italiane, ovvero coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca da non più di due anni;
- tutti gli studenti degli istituti d'istruzione superiore della Regione Marche degli ultimi due anni di corso, previa sottoscrizione di apposita convenzione con l'Istituto di appartenenza.

I partecipanti sono sin dall'inizio del corso coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business verrà arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso. Al termine del percorso saranno segnalati i gruppi di lavoro che avranno elaborato e presentato i migliori progetti. Ad ulteriore rafforzamento del percorso potranno essere avviate attività di assistenza alla creazione di start up o di spin off accademici, anche tramite la partecipazione a specifici bandi di gara.

Attualmente si sta censendo la partecipazione degli studenti del Laboratorio ai vari premi e bandi per business competition.

PREMIO "L'UMANESIMO CHE INNOVA"

In linea con un approccio fortemente orientato all'applicazione della ricerca e al miglioramento dell'offerta formativa spendibile nel contesto dell'impresa, tra gli obiettivi dell'Ateneo figura la promozione del rapporto e del dialogo tra "scuola e università" così come ben individuato nel Piano strategico di Ateneo 2013-2018, che annovera tra gli obiettivi della ricerca anche la promozione e valorizzazione del dialogo con il territorio e della cultura del cambiamento.

A tal fine l'Università, con l'intento di creare una rete permanente con il mondo della scuola per favorire la collaborazione dello stesso Ateneo in ambito di proposte di ricerca significative provenienti dall'ambito scolastico, ha deciso di istituire un "Premio" collegato alle azioni del Laboratorio Umanistico per la Creatività e l'Innovazione LUCI, rivolto agli Istituti di scuola secondaria superiore, di Istituti Tecnici Superiori (ITS) e i corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), con l'obiettivo di dare la possibilità agli Istituti di partecipare ad una *idea's competition* premiata con un contributo in denaro per l'ideazione di uno strumento educativo attrattivo – App mobile, gioco interattivo o altre piattaforme – dedicato alla generazione dei giovanissimi (over 6). L'obiettivo del nuovo strumento educativo dovrà essere quello di offrire agli utenti, al momento dell'ingresso a scuola, una modalità di apprendimento molto diversa dal mondo digitale in cui sono immersi, che li aiuti nello studio e nell'apprendimento delle materie umanistiche.



Oggetto del concorso sarà, infatti, lo sviluppo di applicazioni mobile, giochi virtuali o altri strumenti di apprendimento digitale incentrati sui seguenti temi:

- 1) Giacomo Leopardi, la sua vita e le sue opere.
- 2) Lo Sferisterio, la sua struttura, storia e il suo attuale utilizzo.
- 3) L'Abbadia di Fiastra, la sua collocazione, la sua storia e le attività ad essa correlate.
- 4) Padre Matteo Ricci, la sua figura, il suo pensiero e la sua eredità culturale.

La partecipazione degli studenti delle scuole superiori al Laboratorio LUCI si identifica come azione strategica per promuovere ed incentivare la "terza missione" dell'Ateneo intesa come valorizzazione dei risultati della ricerca, produzione di beni pubblici nel campo sociale e culturale, valorizzazione del territorio e dei rapporti con le scuole secondarie.

OSSERVATORIO FONDAZIONE CRUI SULLA COOPERAZIONE UNIVERSITÀ-IMPRESA

L'Università di Macerata ha partecipato attivamente all'Osservatorio della Fondazione CRUI sulla cooperazione Università-Imprese, volto a promuovere il dialogo Università-Imprese e i meccanismi per la cooperazione fra il mondo del lavoro, la ricerca e i giovani. Un primo compito è quello di predisporre un report che illustri la situazione esistente in termini di cooperazione Università-Imprese, al fine di individuare esempi e buone pratiche a supporto del ruolo dell'Università come motore di sviluppo economico e sociale, definire modelli di collaborazione innovativi ed elaborare raccomandazioni per gli attori istituzionali, nazionali e locali, le Università, gli studenti e le imprese.

L'Università di Macerata si è occupata di approfondire gli aspetti che caratterizzano la valutazione e gli indicatori di terza missione.

Dal rapporto condotto dalla Fondazione CRUI in ordine alle buone pratiche poste in essere dagli atenei italiani sono state individuate 12 "eccellenze" di altrettanti i 12 atenei diversi. Tra queste buone pratiche è stata inserita anche l'Università di Macerata grazie al Progetto EUREKA per il cofinanziamento di borse di dottorato.

PARTECIPAZIONE AI TAVOLI REGIONALI PER L'INDIVIDUAZIONE DI POLITICHE REGIONALI SULLA TERZA MISSIONE

L'Ateneo è impegnato attivamente nei seguenti "Tavoli" regionali:

- Tavolo regionale per l'adesione della Regione Marche al cluster nazionale AGRIFOOD: al fine di individuare le politiche regionali per agevolare la competitività e il livello di innovazione della filiera agroalimentare marchigiana, definire linee comuni di ricerca nel settore, individuare i gruppi di interesse locali, ecc.
- Tavolo regionale per le start up innovative: la Regione Marche, in collaborazione con il MISE, ha avviato un processo volto ad individuare, attraverso il confronto continuo con gli enti di ricerca e gli incubatori del territorio, quali possono essere gli interventi a sostegno dell'ecosistema delle startup innovative. Si stanno individuando gli strumenti di finanziamento che la Regione Marche dovrebbe promuovere con fondi FESR e FSE, al fine agevolare e supportare le start up locali.
- Tavolo regionale con le altre Università regionali volto a fornire una mappa delle eccellenze, i network e far emergere il contributo che ciascuno potrebbe apportare per far crescere la *smart specialization* dei nostri territori, in una logica anche internazionale; sono stati identificati a livello regionale delle specifiche aree strategiche e Unimc, con il supporto dei dipartimenti, sta predisponendo la mappa delle proprie expertise per evidenziare il ruolo dell'Ateneo e le sue potenzialità nell'ambito delle suddette aree strategiche.



ADESIONE INCUBATORI-ENTI-SCUOLE-ASSOCIAZIONI

L'Ateneo ha aderito, con sottoscrizione di apposito protocollo, ai seguenti incubatori:

- **PNICUBE**, è l'Associazione che riunisce gli incubatori e le business plan competition (denominate Start Cup) accademiche italiane, nata con l'obiettivo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza di provenienza universitaria. PNICube, che ad oggi conta 38 associati, è promotrice di due importanti iniziative: il Premio Nazionale per l'Innovazione, che seleziona le migliori idee d'impresa innovative, e l'evento Start Up dell'Anno che premia la giovane impresa Hi-Tech che ha conseguito il maggior successo di mercato.
- **ItaliaCamp**, associazione promossa dalla presidenza del consiglio che promuove e sostiene l'innovazione sociale e lo sviluppo di nuove risposte a domande reali, lavorando per colmare la distanza tra la nascita di un'idea e la sua realizzazione.
- **HUB21**, incubatore d'impresa nella provincia di Ascoli Piceno;
- **Europe Direct** della Provincia di Fermo, che fa parte dei circa 50 Centri selezionati in Italia dalla Commissione europea per permettere a cittadini, società civile, imprese e istituzioni di ottenere informazioni complete e consigli pratici sui diritti sanciti dalla legislazione europea nonché sulle opportunità che derivano dalla partecipazione all'Unione europea.
- È stata siglata una convenzione con **l'Istituto di Istruzione Superiore Laeng-Meucci di Osimo-Castelfidardo** con l'obiettivo di instaurare una fattiva collaborazione per poter potenziare, ciascuno per la parte di propria competenza, l'offerta formativa, anche in relazione alle specifiche esigenze del territorio. Questa convenzione è stata la base per l'attivazione di convenzioni specifiche per l'alternanza scuola-lavoro di un gruppo di studenti dell'Istituto per l'elaborazione del portale dottorandi-assegnisti di ricerca (sulla stessa linea e con le stesse finalità del portale docente di Ateneo).

PROMOZIONE DI PREMI, FINANZIAMENTI E BUSINESS COMPETITION PER START UP

L'Ateneo è impegnato nella promozione, attraverso i propri canali e dopo sottoscrizione di appositi accordi con le associazioni referenti, nella promozione di vari premi per start up:

- bando eCapital
- bando ItaliaCamp
- bando JCube
- bando Yes StartAP,
- borse di studio per attività di ricerca in azienda per laureati della provincia di Fermo (dietro sottoscrizione di apposita lettera di intenti), ecc.
- Garanzia Giovani
- apprendistato per l'alta formazione.

SPIN OFF PARTECIPATE

Nell'anno 2013 sono state avviate misure per il sostegno all'attività propedeutica alla creazione di due Spin Off partecipate di Ateneo, attraverso le seguenti attività:

- mentoring ai gruppi di lavoro per avvio spin off;
- predisposizione di documenti standard: business plan, statuto, patti parasociali, convenzione tra la spin off e l'Ateneo, licenza per l'utilizzo del logo, accordo di adesione alla spin off, ecc.
- documentazione e informazione sulle procedure per attivare un brevetto di ateneo su richiesta dei docenti.



Nell'anno 2014 si sono costituite le prime due spin off partecipate di Ateneo:

1. PlayMarche srl

L'Università di Macerata ha presentato in qualità di capofila - in occasione dell'avviso pubblico della Regione Marche emanato con decreto del Dirigente della PF n. 9 dell'11/02/2013, avente ad oggetto la L.R. 4/10, DGR 1753/12, Distretto culturale evoluto delle Marche, Progetti di interesse regionale, Approvazione avviso pubblico e modulistica - una proposta progettuale dal titolo "PlayMarche: un Distretto regionale dei beni culturali 2.0".

Tra le prime attività legate al progetto era previsto l'avvio di una società Spin-off, che avrebbe avuto come oggetto sociale il consolidamento e lo sviluppo del settore economico delle tecnologie ICT applicate alla comunicazione, divulgazione e valorizzazione avanzata e innovativa di beni e valori culturali, materiali e immateriali, attraverso il linguaggio del gioco. In data 27 maggio 2014 l'Università di Macerata ha costituito la sua prima spin off partecipata la "PlayMarche srl, spin off dell'Università degli Studi di Macerata". Il *business core* della PlayMarche srl è quello di sviluppare e consolidare tecnologie ICT (dell'informazione e della comunicazione), avanzate e innovative, applicate alla ricerca, gestione ed alla valorizzazione di beni e valori culturali, materiali e immateriali e alla promozione culturale sul territorio in tutte le sue forme. La PlayMarche srl è un soggetto economico costituito dall'Ateneo (unico ente pubblico che detiene il 10% delle quote sociali), da 11 persone fisiche di provenienza accademica e da 12 aziende private: Abaco Soc. Coop., DigiTales neo start up, Casa editrice Eli, Ett spa, Feronia Soc. Coop, Gallo Pomi srl, GeoInformatiX di Alberto Antinori, Marche è Cultura, Net cubo informatica, Integra Gestione sistemi per la cultura, Rainbow srl, Studio il Segno.

2. International ROUTE srl

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21/11/2014, ha autorizzato la costituzione della seconda spin off "International ROUTE srl - International Research Office from University To Enterprise, spin off dell'Università degli Studi di Macerata". Il *business core* della spin off è l'erogazione della consulenza alle imprese, specifica ed integrata, nell'ambito della internazionalizzazione.

La International ROUTE srl è un soggetto economico costituito dall'Ateneo (unico ente pubblico che detiene il 10% delle quote sociali), da 11 persone fisiche provenienti dall'Ateneo e da 6 privati.

NEWSLETTER

L'Ateneo, attraverso l'Ufficio ILO, ha pubblicato nell'Aprile 2013 il primo numero di una *newsletter mensile* "ILONews Unimc", volta a promuovere le proprie attività nel settore della ricerca applicata e a diffondere le informazioni circa le normative applicabili e gli strumenti agevolativi disponibili (finanziamenti, premi, ecc) regionali, statali e comunitari per le attività produttive localizzate nel territorio.

La newsletter ha riscosso un ampio successo a livello locale e regionale, tanto che è stata inserita sul sito della Provincia di Macerata rivolto ai *giovani "radioattivi"*, sul portale regionale per l'innovazione www.marcheinnovazione.it. Si sono iscritti alla mailing list diversi dipendenti di amministrazioni locali (Comune, Provincia di Macerata, Provincia di Ancona, ecc.), Associazioni di categoria (Confindustria, Confartigianato), la Camera di commercio di Macerata e di Ancona. Anche l'Università Politecnica delle Marche ha trovato l'iniziativa molto interessante, tanto che si avvierà una consultazione con gli altri Atenei regionali per valutare l'opportunità di trasformare la newsletter UNIMC in newsletter universitaria regionale.

ILONews Unimc è giunta ormai alla sua diciassettesima edizione. Attualmente la newsletter viene inoltrata a circa 15.000 utenti iscritti.

RAPPORTI CON L'UFFICIO EUROPA INTEGRATO E DISTRIBUITO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Per rafforzare l'attività dell'Ufficio Europa Integrato e Distribuito della Provincia di Macerata, l'Ateneo è stato coinvolto nei seguenti progetti:

- ha partecipato, in qualità di partner, ad un progetto, che vede la Provincia di Macerata quale coordinatore, nell'ambito del bando europeo Erasmus per giovani Imprenditori (scadenza luglio 2013). Il progetto non è stato approvato, ma l'obiettivo è quello di ripresentarlo al prossimo bando tenendo conto delle indicazioni date dalla Commissione;
- ha organizzato il terzo incontro delle giornate di formazione sul tema "Macerata 2020: le strategie dell'Europa, le opportunità per il territorio" organizzate dall'Ufficio Europa Integrato e Distribuito della provincia di Macerata. L'incontro si è tenuto mercoledì 6 novembre 2013 in aula Magna sul tema "Valorizzare il legame tra ricerca ed impresa attraverso le scienze sociali ed umane" ed ha visto la partecipazione di circa 80 soggetti rappresentanti di enti pubblici e imprese e personale dell'Ateneo;
- ha partecipato attivamente alla definizione e approvazione del nuovo piano strategico provinciale dell'UEID per l'anno 2014.

GLI ACCORDI INTERNAZIONALI

Le collaborazioni culturali e scientifiche con le istituzioni accademiche di Paesi esteri sono formalizzate con la stipula di Accordi Internazionali i quali, promuovendo attività di ricerca e di didattica, favoriscono e incentivano gli scambi internazionali di professori, ricercatori e studenti. Sono attualmente attivi numerosi "Accordi di Cooperazione Internazionale" con Università estere di cui alla tabella di seguito rappresentata:

Tab. n. 26

ACCORDI QUADRO

N.	Nazione	Università Partner	Accordo quadro SI/NO	Piano Attività Didattiche SI/NO	Piano Attività Scientifiche SI/NO	Doppio Titolo SI/NO	Docente Referente
1	Albania	Università di Gjrokaster	SI	SI	NO	NO	Roberto Perna
2	Albania	Università di Tirana	SI	NO	NO	NO	Roberto Perna
3	Argentina	Universidad Austral	SI	NO	NO	NO	Alberto Febbrajo / Graciela Ricci
4	Australia	Università di Armidale, New England	SI	SI	NO	NO	Carla Carotenuto
5	Australia	Università La Trobe	SI	SI	NO	NO	Uoldelul Chelati Durar
6	Australia	Università di Murdoch	SI	SI	NO	NO	Ermanno Calzolaio
7	Belgio - Olanda	Università di Leuven (Belgio) e Nijmegen (Olanda)	SI	SI	NO	NO	Benedetta Giovanola
8	Bielorussia	Università di Minsk	SI	NO	NO	NO	Vittorio Tomelleri
9	Brasile	Università di Brasilia	SI	SI	NO	NO	Massimo Meccarelli
10	Brasile	Università Statale di Maringà	SI	SI	SI	NO	Maurizio Migliori, Arianna Fermari



N.	Nazione	Università Partner	Accordo quadro SI/NO	Piano Attività Didattiche SI/NO	Piano Attività Scientifiche SI/NO	Doppio Titolo SI/NO	Docente Referente
11	Brasile	Università Statale Paulista "Julio De Mesquita Filho" UNESP	SI	NO	SI	NO	Marina Camboni, Viviana Gaballo
12	Brasile	Università Federal di Santa Catarina	SI	SI	NO	NO	Paolo Palchetti
13	Canada	Dalhousie University, Halifax	SI	SI	NO	NO	Hans-Georg Gruning
14	Cina	Chengdu Institute Sichuan International Studies University (CISISU)	SI	SI	NO	NO	Tommaso Pellin
15	Cina	Hebei Normal University of Science and Technology	SI	SI	NO	NO	Tommaso Pellin
16	Cina	Hunan University	SI	SI	SI	NO	Francesca Spigarelli, Benedetta Giovanola
17	Cina	Renmin University - School of International Studies	SI	SI	SI	NO	Benedetta Giovanola
18	Cina	Università degli studi Esteri del Guangdong	SI	SI	NO	NO	Angelo Ventrone
19	Cina	Università di Lingue Straniere Yue Xiu del Zhe Jiang	SI	SI	NO	NO	Angelo Ventrone
20	Cina	Università Normale di Pechino - Scuola di Economia e Amministrazione	SI	SI	NO	NO	Francesca Spigarelli
21	Cina	Università Normale di Pechino - Scuola di Diritto e Collegio per la Scienza del Diritto Penale	SI	NO	NO	NO	Francesca Spigarelli
22	Francia	Facoltà Libera di Diritto, Economia e Gestione (FACO)	SI	NO	NO	NO	Ermanno Calzolaio
23	Francia	Università Blaise Pascal, Clermont-Ferrand	SI	SI	NO	SI	Daniela Fabiani
24	Francia	Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne	SI	NO	NO	NO	Stefano Spalletti
25	Francia	Université d'Orléans	SI	SI	NO	SI	Ermanno Calzolaio, Pamela Lattanzi
26	Francia	Université Pierre-Mendès-France, Grenoble	SI	SI	NO	SI	Michela Scolaro
27	Korea	Università di Chung-Ang - Facoltà di Giurisprudenza	SI	SI	NO	NO	Benedetta Ubertazzi
28	India	Institute of Management Studies	NO	NO	NO	NO	Ernesto Tavoletti
29	Libia	Dipartimento di Antichità della Libia	SI	NO	NO	NO	Maria Antonietta Rizzo
30	Polonia	Warsaw Schol of Economics	SI	NO	NO	NO	Francesco Adornato
31	Regno Unito	Lincoln College di Oxford	SI	SI	NO	NO	Roberto Perna
32	Regno Unito	Università di Strathclyde	SI	NO	NO	NO	Pierluigi Feliciati
33	Repubblica Dominicana	Universidad Central del Este	SI	NO	SI	NO	Mauro Saracco
34	Russia	Istituto Internazionale dell'Amministrazione di Mosca	SI	NO	NO	NO	Francesco Adornato
35	Russia	Istituto di Ricerche Umanistiche e Sociali	SI	NO	SI	NO	V.Tomelleri



N.	Nazione	Università Partner	Accordo quadro SI/NO	Piano Attività Didattiche SI/NO	Piano Attività Scientifiche SI/NO	Doppio Titolo SI/NO	Docente Referente
36	Russia	Southern Federal University (SFEDU)	SI	NO	NO	NO	Nicola Castellano
37	Russia	Università di San Pietroburgo	SI	SI	NO	NO	Marco Sabbatini
38	Spagna	Università Autonoma di Madrid	SI	SI	NO	NO	Massimo Meccarelli
39	Spagna	Università di Oviedo	SI	SI	NO	SI	Edoardo Bressan
40	Stati Uniti d'America	Central Michigan University	SI	NO	NO	NO	Francesco De Leonardis
41	Stati Uniti d'America	Howard University - Center for Global Food Law & Policy	SI	NO	NO	NO	Francesco Adornato
42	Stati Uniti d'America	Florida Gulf Coast University	SI	NO	NO	NO	Francesca Spigarelli
43	Stati Uniti d'America	Pennsylvania State University	NO	NO	NO	NO	Paola Nicolini
44	Stati Uniti d'America	Saint Cloud State University	SI	SI	SI	NO	Paola Nicolini
45	Stati Uniti d'America	Università di Princeton	solo lettere tra autorità	NO	NO	NO	
46	Ucraina	Università Nazionale "Taras Shevchenko" di Kiev	SI	SI	NO	SI	Uoldelul Chelati Dirar Alessio Cavicchi Francesco Adornato